



Due giorni a Riva del Garda in mountain bike per il Cai Trivero

TRIVERO

Gita in mountain bike per un gruppo del Cai di Trivero. Il 25 e 26 agosto un gruppo di otto partecipanti (nella foto) è partito da Riva del Garda e ha percorso,

nella prima giornata, la vecchia Strada del Ponale arrivando a Pieve di Ledro. Il secondo giorno ha affrontato una salita impegnativa li ha portati al rifugio Nino Pernici e alla Bocca di

Trat. Da lì una divertente discesa verso il lago di Tenno e il Borgo medievale di Canali, ritornando infine a Riva del Garda.

La sezione Trivero del Club

Alpino Italiano è nata ufficialmente nel 1952 e il primo reggente è stato Giuseppe Perolo. Comprende 347 soci ordinari, 161 soci famigliari e 38 soci giovani.

Gli alpini di Bioglio hanno una nuova casa

BIOGLIO

Il paese era vestito a festa come solo le grandi occasioni impongono, ieri, per l'inaugurazione della nuova sede degli alpini. Bandiere e coccarde tricolori hanno acceso il centro, da Monumento ai caduti alla piazza della chiesa fino all'area feste, dove sorge la nuova casa del Gruppo di Bioglio, Valle San Nicolao e Ternengo.

La festa. Una sfilata di penne e fanfare dalla piazza al monumento, poi in chiesa per la messa e infine l'arrivo nella nuova sede, attorno alle 13. A fare gli onori di casa sono stati il presidente del gruppo Renzo Savio e il sindaco Stefano Cefà. Hanno poi preso la parola il presidente della sezione di Biella Marco Fulcheri e il consigliere nazionale Marco

Ieri l'inaugurazione Sono serviti 2 anni e 3000 ore di lavori

Barmasse. A tagliare il nastro, invece, è stato il sindaco emerito Elio Allasa, mentre tra gli ospiti c'era anche la senatrice Nicoletta Favero.

L'intitolazione non cambia rispetto a quella della vecchia casa, alla memoria dell'alpino Pier Luigi Cagnoni, morto in un incidente stradale durante un'adunata a Trento, una trentina di anni fa, assieme a Sandro Azzalin che avrà una targa nella sede.

I numeri. La concessione gratuita dell'area in cui sorgeva la vecchia sede sarebbe scaduta nel 2025, ma il

gruppo ha preferito anticipare i tempi e dare il via ad una nuova costruzione «oggi che abbiamo dieci anni in meno e più forze», aveva spiegato il presidente Savio. Sono servite 3 mila ore di lavoro per completare la

nuova casa, tutte volontarie, e oltre due anni di lavori. Il costo dei materiali ha superato i 35 mila euro, senza contare quelli donati dagli amici. Sarà la casa dei 60 alpini del gruppo e dei 23 amici.



L'ex sindaco Elio Allasa taglia il nastro della nuova sede. Sotto il gruppo, Savio e Barmasse (Foto Giuliano Fighera)



MOSSO/ UNA EX FABBRICA STA CROLLANDO SULLA PROVINCIALE

Strada chiusa, si va verso il senso unico

MOSSO

Una ex fabbrica sta crollando sulla strada provinciale 210 e il rischio è di paralizzare l'intera Valle di Mosso. Per ora il tratto resta chiuso dopo l'ordinanza della Provincia che lo interrompe in località Picco, all'altezza del km 0,53 della SP210, ovvero 500 metri circa dopo l'incrocio con la strada che porta a Mosso Santa Maria sulla direttrice che da Pettinengo porta a Valle Mosso. Il risultato è che chi vuole arrivare a Valle Mosso deve fare una deviazione nell'abitato di Mosso.

Il problema non sembra destinato a risolversi in tempi brevi. Il fabbricato, in disuso dagli anni Sessanta, è di proprietà di un privato e si trova all'interno dei confini di Mosso. Dal momento che il proprietario è irreperibile e il comune non ha fondi per metterlo in sicurezza, si va verso una situazione di stallo che rischia di tenere in scacco l'intera vallata.

La soluzione, ma solo provvisoria, è l'istituzione di un senso unico alternato. Ma proprio in quel tratto la strada si stringe e passa tra

un muro e il fabbricato, costruito sulle rive del torrente Strona. Quindi non può essere fatto subito, servono almeno alcuni interventi tampone sul fabbricato, che

spetterebbero al proprietario ma dei quali si dovrà fare carico necessariamente il Comune di Mosso.

La Provincia. Alla situa-

zione sta lavorando il sindaco Carlo Grosso e il presidente provinciale Emanuele Ramella Pralungo fin da mercoledì scorso, giorno del sopralluogo della Provincia e dei Vigili del Fuoco: «La strada è provinciale ma non non abbiamo alcun potere di intervenire perché il fabbricato è su territorio di Mosso - spiega Ramella Pralungo -. L'unica cosa che possiamo fare è aspettare che il Comune intervenga e spingere per istituire un senso unico alternato. I tecnici hanno già dato parere positivo, ma prima bisogna fare alcuni interventi per limitare il pericolo».

● M.L.



L'ex fabbrica pericolante sulla strada Pettinengo-Valle Mosso

NOTIZIARIO

Bioglio

Il documentario disponibile a tutti online

È disponibile sul sito di Piccola Grande Italia il video del mini documentario su Bioglio. Dopo essere stato programmato su Sky nei giorni scorsi, ora è disponibile su: www.piccolagrandeitalia.tv/video/bioglio.

Soprana

Venerdì conferenza sul Cardinale Arborio

L'Amministrazione di Soprana ha organizzato una conferenza sul Cardinale Mercurino Arborio Gattinara nella cellula eco museale dell'ex Mulino Susta, venerdì 4 settembre alle 21. Relatori gli architetti Fulvio Caligaris e Rinaldo Biasetti.

Mosso

Domenica la Festa del Borgo Sella

Domenica si terrà l'annuale Festa del Borgo Sella, a Mosso. Il programma inizia alle 15 con "DocBimbi" per bambini accompagnati, organizzato dal DocBi di Biella con accesso al parco di Palazzo Sella e alle esposizioni dell'Opera Pia. Alle 16 la Santa Messa nell'Oratorio. Alle 17.30 i "Canti di trincea... Canzoni di pace" eseguiti dal Coro Laboratorio dell'Upb (Università Popolare Biellese). Alle 19 il rinfresco all'interno dei locali dell'Opera Pia.

Pray, prosegue il Cammino della Luce: dopo Oropa sta per dirigersi a Lourdes

Da sette anni il Cammino della Luce di Pray porta sulle strade del mondo una luce di speranza. Grazie alla collaborazione di alcuni volontari porta avanti un percorso dedicato interamente a Maria che nei giorni scorsi ha raggiunto Oropa (foto sotto). È stata benedetta una statua della Madonna nera poi portata in Albania nella missione di Suor Teresa Silvestri a Fane nella settimana dal 16 al 23 agosto. Durante la missione umanitaria il gruppo ha portato una cospicua quantità di viveri che le suore stanno già distribuendo alle famiglie povere dei villaggi

circostanti. Il cammino ha permesso di visitare i santuari di Castelvetrano, l'Incoronata di Foggia e il santuario di Viggiano. La prossima tappa prevista sarà Lourdes dall'11 al 13 settembre. Per ulteriori informazioni contattare 3339493268. Il ricavato della distribuzione dei luminari sarà suddiviso per aiutare i piccoli degenti e le famiglie dell'istituto Galsini di Genova, per aiutare la missione di suor Teresa Silvestri a Fane in Albania e per aiutare la piccola Anastasia, bimba borgosiana che lotta contro i problemi causati da un arresto cardiaco post nascita.

